



## Ancelle in Ecuador "Al di là..."

Vent'anni dopo il Concilio Vaticano II, nel tempo in cui la vita consacrata fece la rilettura delle proprie azioni, nel tempo in cui serpeggiavano l'ansia e l'anelito di uscire al di là delle frontiere, delle nazionalità, degli interessi, al di là delle opere, al di là delle comuni e quotidiane faccende... al di là delle religioni... al di là della logica e dei ragionamenti, nel tempo in cui si desiderò "stare e camminare" con le persone più povere, abbandonate e trascurate in tutti i sensi; nel tempo in cui si decise di vivere in piccole fraternità in mezzo alle persone, camminare accanto a loro, accompagnando e costruendo comunità cristiane, Popolo di Dio – Chiesa, spinte dallo Spirito Santo, nella carità di Cristo Gesù, il nostro Istituto accettò l'invito della Chiesa ecuadoriana a trapiantare il carisma in questa terra.

Inviata dalla Chiesa, attraverso la voce di Madre Eugenia Menni, Superiora Generale, tre sorelle croate sono arrivate in Ecuador, il 14 dicembre 1984, vigilia della festa di Santa Maria Crocifissa: Lukrezia Mamić, Lenka Covic e Klementina Banožić, le quali sono state ospiti di don Lorenzo Voltolini nella città di Latacunga. Nel marzo 1985, all'inizio della Quaresima, raggiunsero la missione di Palo Quemado, accompagnate da mons. Mario Ruiz e da don Giorgio Peroni, parroco del paesino di Palo Quemado.

Oggi, in Ecuador, siamo un gruppo di tredici Sorelle, Ancelle della Carità, che vogliamo essere segno visibile di Carità. In collaborazione con i Laici, lavoriamo per la persona, particolarmente la più vulnerabile in senso evangelico, credendo che l'essere umano è capace di ricostruirsi avvicinan-



doci, accogliendolo ed accettandolo per curare, formare e trasformare dalla misericordia e dall'amore di Dio per mezzo della evangelizzazione, la formazione, l'abilitazione e l'accompagnamento nel dolore e nel servizio della salute. "In ogni persona serviamo lo stesso Cristo Gesù".

### Palo Quemado



Attualmente la realtà di Palo Quemado ha subito trasformazioni. Quello che 20 anni fa era un paesino, oggi è una comunità civile ed ecclesiastica, denominata "Santa Maria Crocifissa" in Palo Quemado. È formata da sette villaggi che esigono da noi una presenza più vicina e audace.

Siamo in tre sorelle. La nostra presenza in questa zona montagnosa subtropicale della Diocesi di Latacunga, presenta un volto femminile che accompagna alla luce della Parola di Dio, annuncia il vissuto della fede e della Carità, affinché il Regno di Dio si faccia presente nella nostra storia.

Con una popolazione giovanile diminuita dalla emigrazione, Palo Quemado ha una presenza infantile elevata ed un'età adulta media di 55 anni. L'uscita massiccia delle forze di lavoro dei giovani ha fatto emergere delle nuove prospettive. Oggi si impiegano meno bambini nel lavoro e gli adulti hanno acquisito nuove forme di lavoro meno impegnative e più agevoli. In realtà, a livello sociale la parrocchia ha cambiato: le persone, oggi più che mai, hanno bisogno di camminare insieme alle persone delle varie comunità verso l'incontro di nuove scelte di vita più umane, specialmente attraverso l'attivarsi di nuove relazioni tra quelli che sono rimasti nella famiglia (nonni, nipoti, zii, cugini). La presenza di due compagnie che operano nelle miniere crea nuove aspettative di lavoro, ma la gente si nutre con la produzione di zucchero di canna e latte.

Come risposta al bisogno di crescita umana e di crescita nella fede seguiamo le linee dell'*accompagnamento* e dell'*evangelizzazione*, nei vari aspetti: accompagnamento nel cammino della fede nei villaggi più lontani, catechesi in

tutti villaggi e nel centro parrocchiale, doposcuola specialmente per i bambini più bisognosi; presenza in una piccola farmacia popolare.

In tutti questi spazi cerchiamo di favorire un processo di crescita verso una migliore umanità, nell'essere figli di Dio impegnati nella Chiesa.

### La Gatazo

Nell'anno 1987 le Ancelle della Carità hanno cercato di aprire una nuova missione, in un quartiere a Sud di Quito, capitale dell'Ecuador, con la finalità di avere in città una Casa di formazione per le giovani. Assieme a don Giuseppe Carollo hanno scelto il quartiere "La Gatazo", appartenente alla Parrocchia Cristo Risorto, nel quale non c'era nessuna presenza religiosa ed era segnato dalla povertà e dalla violenza.



La nostra missione in Ecuador opera su due linee d'azione: *evangelizzazione e salute*; per facilitare le nostre attività di carità come risposta al problema sociale più urgente: *la persona e la famiglia disintegrata*.



Come risposta alla linea d'azione con riguardo alla *salute*, la nostra presenza si occupa: di medicina generale ai poveri, laboratorio, odontologia, attenzione psicologica e medicina alternativa, accompagnamento agli anziani e ai malati nelle loro case (lavoro con i laici), accompagnamento agli anziani abbandonati (lavoro con i laici), terapia di

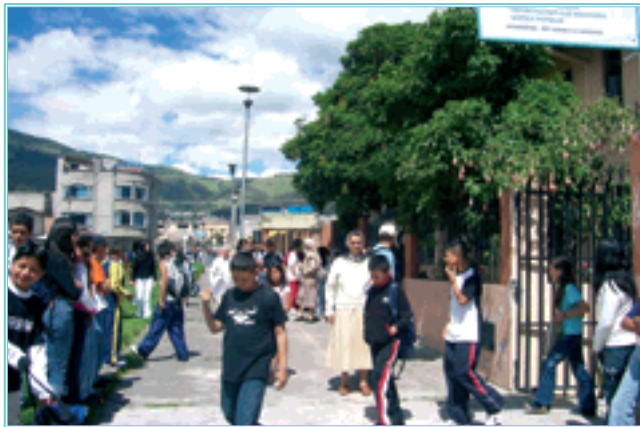
gruppo (lavoro con i laici e professionisti).

Riguardo all'*evangelizzazione*: formazione dei laici (Famiglia missionaria Ancelle della Carità), incontri con i genitori, catechesi, animazione liturgica e celebrazioni dei sacramenti; progetto per i bambini con problemi familiari, funzionamento del CEIPAR (Centro d'educazione integrale Paola Di Rosa).

*Il nostro ideale è quello di essere trasparenza viva dell'amore misericordioso di Dio, pienezza di Carità - Agape, integrare molte giovani religiose, cristiane laici assieme a noi ed estenderci in altri paesi Latino-americani.*

## La Yaguachi

Sempre a Quito il 1° gennaio 1989 si è aperta la comunità de La Yaguachi col desiderio di mantenere una relazione diretta tra le giovani formande e la realtà sociale del posto, che servisse per la loro preparazione e per un



valido tirocinio nell'*evangelizzazione*. Le sorelle assunsero la pastorale della salute, la pastorale della donna, aprendosi verso altri posti confinanti come la Cima della Libertà ed altri quartieri alle falde del vulcano Pichincha: erano insediamenti d'estrazione contadina, indigeno - meticcio, carenti di servizi, persone escluse dal sistema politico.

Abitiamo una casa d'inserzione: una casa semplice, situata in mezzo alla gente.

Attualmente siamo in due sorelle di voti perpetui e due juniores, che si preparano alla missione.

La *missione* abbraccia:

\* L'*evangelizzazione* nei quartieri della Cima della Libertà, Atacazo,

Balcòn Quiteño, Cano, Los Ángeles, Yaguachi, quartieri d'asestamenti dopo il flusso migratorio; visita ed accompagnamento alle famiglie contadine ed emigranti, nei diversi settori, catechesi, animazione liturgica nella nuova cappella.

\* Accompagnamento del Gruppo Materno Infantile "Santa Maria Crocifissa" per la promozione della donna, offrendo formazione umana e cristiana e abilitazione come mezzo di produzione.

\* CEIPAR (Centro d'Educazione Integrale Paola Di Rosa). Dopo il fenomeno migratorio, abbiamo incominciato il lavoro con i bambini affidati ai nonni o abbandonati a se stessi e osservando la realtà: il 40% - 50% dei bambini ecuadoriani soffrono per maltrattamenti, denutrizione globale ed il 70% dei minori sono poveri.

Il 22% dei bambini e adolescenti lavorano e il 32% muoiono al di sotto di cinque anni. Per questo dal gennaio 2005 abbiamo dato inizio al nostro programma che consiste non solo nel doposcuola o nell'offrire un pranzo, ma soprattutto nel dare una formazione integrale (umana - psicologica - cristiana) al bambino in età scolare e alla sua famiglia, con la finalità di togliere i ragazzi dalla strada e di evitare che si formino delle bande.

\* Formazione ed accompagnamento ai laici.

\* Missioni popolari: visita e accompagnamento delle comunità lontane che abitano sulla costa e sulla montagna e non hanno una presenza religiosa.

\* La nostra casa offre anche accoglienza a sacerdoti e sorelle di passaggio: a Quito trovano da noi una sistemazione per i giorni di permanenza nella capitale.

### *Casa di Formazione*

Con gioia e speranza le giovani camminano in un processo di formazione umana e religiosa, prendendo coscienza che il 'Carisma unifica ed irrobustisce l'albero dell'Istituto', che il vincolo tra le Ancelle e il Popolo è la Carità. La Carità è la missione dell'Istituto. L'Ancella della Carità nel cuore della Chiesa e dell'umanità, per il dono dello Spirito si 'vende alla carità', si dedica a Dio, rivelato in Gesù Cristo, amato e adorato nel mistero della Croce e dell'Eucaristia, fonti di comunione nella contemplazione, per servire nella missione a cui siamo inviate, come Maria prima Ancella del Signore.

### *Desideriamo:*

- 1) Essere autentiche Ancelle della Carità.

- 2) Donare una testimonianza di vita che attragga molte giovani, affinché sia vivo il fuoco della Carità.
- 3) Formare comunità dove gli altri possano vedere il vero amore fraterno.
- 4) Offrire germogli di speranza in terra di missione, come segni di Carità con propria fisionomia, come lo Spirito suscita nella storia del nostro Istituto.
- 5) Inserirci in comunità indigene e contadine lontane dalla città, in quartieri marginali, dove non c'è presenza religiosa.

### Esmeraldas

Accogliendo la domanda del Vicariato di Esmeraldas, nella persona di don Silvino Mina, siamo arrivate in questa località il 24 gennaio 2006, per estendere il carisma di carità a una nuova cultura, perché, partecipe di questo dono, possa fiorire a suo tempo.

Alla base del dinamismo della carità, oggi accompagniamo specificamente le donne, i bambini e lavo-



riamo nel campo della salute.

È trascorso già un anno dall'apertura di questa nuova missione comunitaria, vicina alle famiglie che ci hanno aperto le porte.

Noi Ancelle, in Esmeraldas, condividiamo il cammino di solidarietà di una Fondazione, denominata 'Fondazione Amica'.

Attraverso il dinamismo dello Spirito che ispira nuove iniziative, che soffia per creare qualcosa di nuovo e rimodellare quello che già è presente, accompagniamo le ragazze madri, attraverso la formazione umana e



cristiana; inoltre, appoggiamo un lavoro di micro-fabbrica, confezionando abiti sportivi con la finalità di promuovere la dignità della persona e offrire un sostentamento economico e affettivo alle loro famiglie. Aiutiamo a riconoscere il valore della donna, la sua dignità, la stima, per essa, favorendo la sua crescita come persona.

Sosteniamo un Centro di educazione infantile nella stessa Fondazione, per bambini e bambine, figli di madri in prigione, figli di donne che lavorano e di famiglie povere. Accompagniamo anche i genitori.

Essendo molti i problemi sociali, sosteniamo i figli, in età scolare, delle donne che sono in prigione, offrendo il doposcuola, il pranzo, la ricreazione e avviandoli alla preghiera. Verso sera ritornano a "casa": la prigione.

Per l'evangelizzazione, destinatari della catechesi sono i bambini, i giovani, gli adulti.

"Siccome i malati non mancano mai..." siamo impegnate nella cura della salute integrale: accompagniamo chiunque abbia bisogno a livello preventivo, educativo e curativo. Siamo presenti in un piccolo centro medico, prestando servizi basilari: medicina, laboratorio, odontologia. A livello preventivo, promuoviamo la salute, assieme a un programma nutrizionale per le donne gravide e per i bambini fino ai tre anni.

*"Curiamo con la medicina,  
annunciamo Gesù con la nostra vita,  
e lo Spirito datore di vita,  
li trasforma in una vita più bella".*

Le Ancelle della Carità presenti in Ecuador